

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto,
Dio di Giacobbe.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Salmo 95 (94)

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia
della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui
per rendergli grazie,
a lui acclamiamo
con canti di gioia.

Perché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano
sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, è lui che l'ha fatto;
le sue mani
hanno plasmato la terra.
Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti
al Signore che ci ha fatti.

Dopo l'ingresso nella Basilica, si recitano le seguenti preghiere per le intenzioni del Santo Padre: Padre Nostro; Ave Maria; Gloria al Padre

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti
è il re della gloria.

È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore
come a Meriba,
come nel giorno
di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere.

Per quarant'anni
mi disgustò quella generazione
e dissi: «Sono un popolo
dal cuore traviato,
non conoscono le mie vie».
Perciò ho giurato nella mia ira:
«Non entreranno
nel luogo del mio riposo»».



Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno

Giubileo 2025



Sabato 27 settembre

Passaggio Porta Santa Basilica San Pietro in Vaticano

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

P. Il Dio della speranza, che nel Verbo fatto carne, ci riempie di ogni gioia e pace nella nostra fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia in mezzo a noi.

R. Benedetto il Signore, nostra speranza.

L. DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO (3,13-16)

Fratelli, chi potrà farvi del male, se sarete ferventi nel bene? Se poi doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non sgomentatevi per paura di loro e non turbatevi, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto e con una retta coscienza. Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo 15 (14)

R. Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Signore, chi abiterà
nella tua tenda?
Chi dimorerà
sulla tua santa montagna?

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie
con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.

SALMI

Ai suoi occhi
è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Anche se ha giurato
proprio danno,
mantiene la parola;

non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni
contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Salmo 84 (83)

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili
le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.
Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo
che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente;
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino
il suo vigore,
finché compare
davanti a Dio in Sion.
Signore, Dio degli eserciti,
ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Guarda, o Dio,
colui che è il nostro scudo,
guarda il volto
del tuo consacrato.

Sì, è meglio un giorno
nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia
della casa del mio Dio
è meglio che abitare
nelle tende dei malvagi.

Perché sole e scudo
è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina nell'integrità.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida.

Dopo l'ingresso nella Basilica, si recitano le seguenti preghiere per le intenzioni del Santo Padre: Padre Nostro; Ave Maria; Gloria al Padre.

Giunti alla Tomba dell'Apostolo Pietro si fa la Professione di fede: Credo

Passaggio Porta Santa Basilica San Paolo fuori le mura

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

P. Il Dio della speranza, che nel Verbo fatto carne, ci riempie di ogni gioia e pace nella nostra fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia in mezzo a noi.

R. **Benedetto il Signore, nostra speranza.**

L. DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (5,1-5)

Fratelli, giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Parola di Dio.

R. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMI

Salmo 24 (23)

R. Ecco, viene il Signore, re della gloria.

Del Signore è la terra
e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire
il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti
e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà
benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.